

Codice DB1015

D.D. 28 novembre 2013, n. 514

Rete regionale di monitoraggio sulla qualità e quantità delle risorse idriche piemontesi. Impegno di Euro 634.000,00 sul cap. 141636/2013 a favore dell'ARPA, quale contributo alle spese derivanti dall'attività di gestione rete e per smantellamento e ripristino siti.

Il Dirigente

Premesso che:

la Regione Piemonte, sin dagli anni 90, si è dotata di una rete di monitoraggio, via via potenziatasi, con l'obiettivo di disporre di dati, in tempo reale, sulla qualità e quantità delle risorse idriche dell'intero reticolo piemontese;

il complesso delle stazioni esistenti fa capo alle Direzioni regionali "Ambiente" e "Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste" ed all'ARPA Piemonte - Area Previsione e Monitoraggio Ambientale, che costituiscono il Gruppo di coordinamento istituito con D.G.R. n. 93-22110 del 1.09.1997, con la quale si è stabilito di esercitare in modo unitario il sistema regionale di monitoraggio idrologico;

le attività di manutenzione e gestione della rete regionale di monitoraggio sulla qualità e quantità delle risorse idriche piemontesi sono suddivise in due Servizi, "Servizio A" (comprendente la manutenzione funzionale del sistema di teletrasmissione, delle unità locali di acquisizione del dato e dei sensori delle stazioni idrometriche e meteorologiche) e "Servizio B" (comprendente la gestione idraulica delle stazioni idrometriche e di qualità e la manutenzione delle stazioni di qualità delle acque superficiali e dei piezometri) prevedendo l'attivazione di due Contratti di durata quinquennale;

sono in corso di svolgimento, da parte di ARPA Piemonte, le procedure ad evidenza pubblica per affidare i due suddetti Servizi a qualificate Società private per il quinquennio 2014 – 2018.

Rilevato che, la rete automatica di monitoraggio, in questione, è attualmente composta da cinque diverse tipologie di stazioni, dislocate sui principali corsi d'acqua e acquiferi del Piemonte e la cui consistenza è la seguente:

- a) 39 stazioni di tipo A) - sonde idrometriche;
- b) 3 stazioni di tipo B) - sonde multiparametriche;
- c) 8 stazioni di tipo C) - cabine - laboratorio;
- d) 119 stazioni di tipo D) - sonde piezometriche;
- e) 16 stazioni di tipo E) - sonde per monitoraggio sorgenti.

Considerato che, la Direzione "Ambiente", nel corso della seconda metà del 2012, nell'ottica di conseguire una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità della gestione complessiva della rete automatica di monitoraggio e pervenire ad una effettiva integrazione tra il monitoraggio automatico qualitativo e quello manuale eseguito dall'ARPA Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE - che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, ha maturato la convinzione di cedere le stazioni automatiche regionali all'Agenzia stessa.

Rilevato che, l'individuazione dell'Agenzia regionale, quale Ente destinatario della cessione in argomento, è anche stata motivata dal fatto che, ai sensi dell'art. 3, comma 2 lett. D) della L.R. 13 aprile 1995, n. 60 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale", alla stessa è attribuita, tra l'altro, una specifica competenza nella gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi d'indagine.

Dato atto che, la soluzione gestionale, di cui sopra, è stata prospettata dalla Direzione "Ambiente" all'ARPA Piemonte con nota, prot. n. 13595/DB10.00 del 26 luglio 2012, e preso atto che, l'ARPA Piemonte con note, prott. n. 97332 del 25 settembre 2012 e n. 97783 del 26 settembre 2012, nell'ambito della propria autonomia organizzativa ha manifestato la completa condivisione in merito alla soluzione prospettata.

Dato atto che la Direzione “Ambiente”, con nota prot. n. 19483//DB10.00 del 15 novembre 2012, ha chiesto la collaborazione della Direzione “Risorse Umane e Patrimonio”, affinché assumesse, per competenza, la formale adozione del provvedimento di cessione, a titolo gratuito, all’A.R.P.A. Piemonte delle stazioni automatiche regionali.

Preso atto che La Direzione “Risorse Umane e Patrimonio” ha assunto la Determinazione n. 962/DB0706 del 21 novembre 2012, con la quale è stata autorizzata la cessione all’ARPA Piemonte delle stazioni automatiche regionali, ed ha trasmesso, alla stessa Agenzia, con nota prot. n. 46222/DA0706 del 22 novembre 2012, gli elenchi dei beni ceduti.

Tenuto conto, altresì, che l’ARPA Piemonte ha adottato, in data 21 dicembre 2012, il Decreto del Direttore Generale n. 110, con il quale ha accettato la cessione gratuita in proprietà delle stazioni automatiche regionali.

Considerato che dal processo di cessione della rete automatica sono state escluse un limitato numero di stazioni di monitoraggio, in ragione del fatto che alcune sono oramai diventate obsolete. Mentre, altre, di comune accordo con ARPA Piemonte, sono state ritenute non più strettamente funzionali alle nuove finalità perseguite dal monitoraggio manuale della qualità delle acque superficiali, ai sensi della Direttiva europea 2000/60/CE.

Dato atto, quindi, che si rende necessario porre in essere, un mirato intervento di smantellamento e ripristino dei siti delle stazioni di monitoraggio non oggetto della precedente cessione e di avvalersi, per tali operazioni dell’ARPA Piemonte, per la sua specifica competenza tecnico-amministrativa e sulla base delle intese intercorse con questa Direzione.

Viste le note, agli atti del Settore, con le quali il Direttore ha assegnato al Dirigente del Settore DB10.15 la somma di € 634.000,00 sul cap. 141636/2013 (Assegnazione n. 100494).

Ritenuto, quindi, di impegnare la somma di € 634.000,00 sul cap. 141636/2013, ogni onere incluso, (Ass. 100494), a favore dell’ARPA Piemonte, quale contributo regionale alla copertura delle spese connesse alla gestione delle stazioni trasferite, nonché alla realizzazione dell’intervento di smantellamento delle stazioni da dismettere e ripristino dei relativi siti.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-5248 del 23 gennaio 2013 e i successivi provvedimenti di assegnazione delle risorse finanziarie per l’esercizio 2013.

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed personale”.

Vista la legge regionale n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DETERMINA

➤ di riconoscere all’ARPA Piemonte la somma complessiva di € 634.000,00 (ogni onere incluso), a titolo di contributo regionale alla copertura delle spese connesse alla gestione delle stazioni trasferite, nonché alla realizzazione dell’intervento di smantellamento delle stazioni da dismettere e ripristino dei relativi siti;

1. di impegnare, a favore dell’ARPA Piemonte con sede in Torino, Via Pio VII, 9 (Codice Fiscale 07176380017), la spesa di € 634.000,00 sul cap. 141636/2013 (Ass. 100494);

2. di stabilire, altresì, che al trasferimento della somma di € 634.000,00 a favore dell’ARPA Piemonte si procederà ad avvenuta registrazione dell’impegno di spesa;

3. di stabilire, inoltre, che l’ARPA Piemonte documenterà alla Direzione “Ambiente” l’avvenuta esecuzione dell’intervento di smantellamento delle stazioni da dismettere e ripristino dei relativi siti.

Ai fini dell'efficacia della presente Determinazione si dispone per la stessa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- Beneficiario	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (A.R.P.A.) – Ente di diritto pubblico Codice Fiscale: 07176380017
- Importo	€ 634.000,00
- Responsabile del procedimento	Paolo Mancin
- Modalità per l'individuazione del Beneficiario	L.R. n. 60 del 13 aprile 1995

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin